



LIFE 15 IPE IT 013



## **Workshop «GPP e riqualificazione energetica degli edifici pubblici»**

Bologna, 03 dicembre 2019

Regione Emilia Romagna– Viale della Fiera, 8

# **“ Affidamento dei Servizi Energetici per gli edifici con criteri di sostenibilità - Manuale Operativo”**

Direzione Acquisti e AA.GG. – Regione del Veneto

Dott.ssa Eva Zane

## 5 Manuali Operativi per gli Acquisti Verdi

- Edilizia
- **Servizi Energetici per gli edifici**
- Illuminazione Pubblica
- Trasporti
- Apparecchiature elettriche ed elettroniche



2018



2019

## Contenuti del Manuale Operativo per gli Acquisti Verdi

GPP nel nuovo codice appalti: i principali articoli di interesse. GPP nel Codice dei Contratti Pubblici alla luce dello «Sblocca Cantieri» Legge n. 55 del 14 giugno 2019

Indicazioni generali per la stazione appaltante

CAM - Affidamento dei Servizi Energetici per gli edifici: servizio di illuminazione e forza motrice, servizio di riscaldamento/raffrescamento (DM 7 marzo 2012, in G.U. n. 74 del 28 marzo 2012).

Le certificazioni nei CAM

Per Approfondire





## Il quadro di riferimento europeo

Nel **2010** la Commissione Europea propose la «**Strategia Europa 2020**» documento programmatico per perseguire una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva

Viene prevista l'iniziativa «**Un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse**» auspicando una scissione tra crescita economica e uso delle risorse promuoveva il passaggio ad un'economia a basse emissioni di carbonio, l'incremento del ricorso a fonti di energia rinnovabile ed il raggiungimento di livelli più elevati di efficienza energetica

Nel **2011** la Commissione pubblica la «**Tabella di marcia verso un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse**» in cui veniva delineato il percorso per migliorare l'efficienza delle risorse minimizzandone l'impatto ambientale

Nel **2013** viene promosso il **Settimo programma di azione per l'ambiente fino al 2020 «Vivere bene entro i limiti del nostro pianeta»** che prevede tra gli obiettivi prioritari quello di trasformare l'UE in un'economia a basse emissioni di carbonio, efficiente nell'impiego delle risorse, verde e competitiva

Nel **2015** la Commissione rende noto il documento «**L'anello mancante – Piano d'Azione della UE per l'Economia Circolare**» è il risultato di un percorso che orienta verso una radicale trasformazione del sistema economico che preservi dalla scarsità delle risorse

Nel **2014** **Direttiva comunitaria 24/2014** Direttiva quadro sugli appalti pubblici in UE

**Emerge un ruolo chiave per gli acquisti pubblici in particolare nell'adozione di criteri di efficienza energetica**



## **Il quadro di riferimento nazionale**

### **Piano di Azione Nazionale - PAN GPP DM 10 aprile del 2013**

Il PAN GPP fornisce un quadro generale sul Green Public Procurement, definisce degli obiettivi nazionali, identifica le categorie di beni e servizi su cui definire i 'Criteri Ambientali Minimi' (CAM)

### **Codice dei Contratti Pubblici D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i.**

(D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017- Correttivo)

Legge n. 55 del 14 giugno 2019 ( Sblocca cantieri)

**Piano d'Azione nazionale per l'efficienza energetica**

**Piano d' Azione nazionale per le energie rinnovabili**

---

# L'Agenda 2030 ONU per lo Sviluppo Sostenibile



# 7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE



## Obiettivo 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

### Traguardi

- 7.1 Garantire entro il 2030 accesso a **servizi energetici che siano convenienti, affidabili e moderni**
- 7.2 **Aumentare considerevolmente** entro il 2030 la quota di **energie rinnovabili** nel consumo totale di energia
- 7.3 **Raddoppiare entro il 2030 il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica**
- 7.a Accrescere entro il 2030 la cooperazione internazionale per facilitare l'accesso alla ricerca e alle **tecnologie legate all'energia pulita** - comprese le risorse rinnovabili, l'efficienza energetica e le tecnologie di combustibili fossili più avanzate e pulite - e promuovere gli investimenti nelle infrastrutture energetiche e nelle tecnologie dell'energia pulita
- 7.b Implementare entro il 2030 le infrastrutture e migliorare le tecnologie per **fornire servizi energetici moderni e sostenibili**, specialmente nei paesi meno sviluppati, nei piccoli stati insulari e negli stati in via di sviluppo senza sbocco sul mare, conformemente ai loro rispettivi programmi di sostegno

## Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

### Traguardi

- 12.1 Attuare il Quadro Decennale di Programmi per il Consumo e la Produzione Sostenibili, rendendo partecipi tutti i paesi, con i paesi sviluppati alla guida, ma tenendo presenti anche lo sviluppo e le capacità dei paesi in via di sviluppo
- 12.2 Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali
- 12.3 Entro il 2030, dimezzare lo spreco alimentare globale pro-capite a livello di vendita al dettaglio e dei consumatori e ridurre le perdite di cibo durante le catene di produzione e di fornitura, comprese le perdite del post-raccolto
- 12.4 Entro il 2020, raggiungere la gestione eco-compatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti durante il loro intero ciclo di vita, in conformità ai quadri internazionali concordati, e ridurre sensibilmente il loro rilascio in aria, acqua e suolo per minimizzare il loro impatto negativo sulla salute umana e sull'ambiente
- 12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo
- 12.6 Incoraggiare le imprese, in particolare le grandi aziende multinazionali, ad adottare pratiche sostenibili e ad integrare le informazioni sulla sostenibilità nei loro resoconti annuali
- 12.7 **Promuovere pratiche sostenibili in materia di appalti pubblici**, in conformità alle politiche e priorità nazionali
- 12.8 Entro il 2030, accertarsi che tutte le persone, in ogni parte del mondo, abbiano le informazioni rilevanti e la giusta consapevolezza dello sviluppo sostenibile e di uno stile di vita in armonia con la natura
- 12.a Supportare i Paesi in via di sviluppo nel potenziamento delle loro capacità scientifiche e tecnologiche, per raggiungere modelli di consumo e produzione più sostenibili
- 12.b Sviluppare e implementare strumenti per monitorare gli impatti dello sviluppo sostenibile per il turismo sostenibile, che crea posti di lavoro e promuove la cultura e i prodotti locali
- 12.c Razionalizzare i sussidi inefficienti per i combustibili fossili che incoraggiano lo spreco eliminando le distorsioni del mercato in conformità alle circostanze nazionali, anche ristrutturando i sistemi di tassazione ed eliminando progressivamente quei sussidi dannosi, ove esistenti, in modo da riflettere il loro impatto ambientale, tenendo bene in considerazione i bisogni specifici e le condizioni dei paesi in via di sviluppo e riducendo al minimo i possibili effetti negativi sul loro sviluppo, in modo da proteggere i poveri e le comunità più colpite

# 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI



# D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50

## Codice dei contratti pubblici

### Art. 34: Criteri di sostenibilità energetica e ambientale

1. Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, **almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali** contenute nei criteri ambientali minimi adottato con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto all'articolo 144. *Disposizione modificata dal D.Lgs. 56/2017 in vigore dal 20.05.2017.*
2. I criteri ambientali minimi definiti dal decreto di cui al comma 1, **in particolare i criteri premianti**, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 6. Nel caso di contratti relativi alle categorie di appalto riferite agli interventi di ristrutturazione, inclusi quelli comportanti demolizione e ricostruzione, i criteri ambientali minimi di cui al comma 1, sono tenuti in considerazione, per quanto possibile, in funzione della tipologia di intervento e della localizzazione delle opere da realizzare, sulla base di adeguati criteri definiti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. *Disposizione modificata dal D.Lgs. 56/2017 in vigore dal 20.05.2017.*
3. L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 **si applica per gli affidamenti di qualunque importo**, relativamente alle categorie di forniture e di affidamenti di servizi e lavori oggetto dei criteri ambientali minimi adottati nell'ambito del citato Piano d'azione. *Disposizione modificata dal D.Lgs. 56/2017 in vigore dal 20.05.2017.*

# Legge n. 55/2019

La **Legge n. 55/2019** in vigore dal 18/06/2019, c.d. “**Sblocca Cantieri**” (che ha modificato Decreto-Legge del 18 aprile 2019, n. 32 in vigore dal 19/04/2019), emanata per rendere le procedure d’appalto più snelle e rapide, mantenendo comunque i necessari parametri di trasparenza e di imparzialità nelle procedure, in modo da dare nuovo impulso allo sviluppo economico del Paese, va a modificare sostanzialmente quanto contenuto nell’**art.36** del Codice dei contratti pubblici, in particolare quanto riguarda l’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria. Con questa legge viene stabilito quello del **prezzo più basso** come criterio principale di aggiudicazione, ad eccezione dei contratti relativi a:

- Servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica  $\geq 40.000$  EUR;
- Servizi ad alta intensità di manodopera  $\geq 40.000$  EUR;
- Servizi di ingegneria e architettura di importo  $\geq 40.000$  EUR;
- Servizi di natura tecnica e intellettuale di importo  $\geq 40.000$  EUR;
- Servizi e forniture ad elevato contenuto tecnologico e a carattere innovativo di importo  $\geq 40.000$  EUR;

i quali dovranno essere ancora giudicati secondo l’offerta economicamente più vantaggiosa.

# Art. 36 - modificato

## Contratti sotto soglia

1.L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, **34** e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50.

«9-bis. Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa»

Per quanto riguarda gli approvvigionamenti sotto la soglia dei 40.000 EUR, non è necessario ricorrere al confronto concorrenziale tra due o più operatori economici, ma si può procedere direttamente all'affidamento senza fornire motivazione alcuna.

L'obbligo di applicazione dei CAM riguarda tutti i settori merceologici da questi disciplinati e gli affidamenti di qualunque importo, ovvero anche agli affidamenti di beni, servizi e lavori sotto soglia (art. 36).

### **Appalti sotto soglia**

*Tabella 1 - Gli appalti sotto soglia (art. 36 Dlgs. 50/2016 e s.m.i.)*

Affidamenti di servizi e forniture < 40.000 euro	Affidamento diretto anche senza previa consultazione di 2 o più operatori economici o Amministrazione diretta
Appalti di lavori < 40.000 euro	
Appalti di lavori ≥ 40.000 euro e < 150.000 euro	Affidamento diretto previa consultazione di almeno 3 preventivi ove esistenti
Affidamenti servizi, forniture e concorsi di progettazione ≥ 40.000 euro e < 221.000 euro (se aggiudicati da amministrazioni sub-centrali)	Affidamento diretto previa consultazione di almeno 5 operatori economici nel rispetto del principio di rotazione
Appalti di lavori ≥ 150.000 e < 350.000 euro	Procedura negoziata senza pubblicazione del bando e con consultazione di almeno 10 operatori economici nel rispetto del principio di rotazione
Appalti di lavori ≥ 350.000 e < 1.000.000 euro	Procedura negoziata senza pubblicazione del bando e con consultazione di almeno 15 operatori economici nel rispetto del principio di rotazione
Appalti di lavori ≥ 1.000.000 euro e < 5.548.000 euro	Procedura ordinaria aperta



LIFE 15 IPE IT 013



## Definizione dei CAM

rientra fra i compiti assegnati al **Comitato di Gestione del PAN GPP** (DM del 18 ottobre 2007 - GAB/DEC/185/2007), con funzioni di coordinamento operativo, che si avvale, per la loro elaborazione, di **Gruppi di lavoro tecnici** composti da rappresentanti ed esperti della Pubblica Amministrazione e delle Centrali di committenza, di Enti di ricerca, di Università, nonché dei referenti delle Associazioni di categoria degli operatori economici del settore di riferimento. I CAM vengono condivisi dal Ministero dell'Ambiente della tutela del territorio e con i Ministeri dello Sviluppo Economico e dell'Economia delle Finanze per acquisire eventuali osservazioni.

Il documento definitivo viene adottato con Decreto del Ministro dell'ambiente e pubblicato in G.U.

## Struttura e procedura di definizione dei CAM

I documenti di CAM, ognuno nella sua specificità, presentano una struttura di base simile.

Nella **Premessa** si riporta la normativa ambientale ed eventualmente sociale di riferimento, suggerimenti proposti alle stazioni appaltanti per l'analisi dei fabbisogni, ulteriori indicazioni relative all'espletamento della relativa gara d'appalto e, laddove non è prevista la definizione di un documento di accompagnamento tecnico, l'approccio seguito per la definizione dei CAM

L'**Oggetto dell'appalto** evidenzia la sostenibilità ambientale e, ove presente, la sostenibilità sociale, in modo da segnalare la presenza di requisiti ambientali ed eventualmente sociali nella procedura di gara. Le stazioni appaltanti dovrebbero indicare sempre nell'oggetto dell'appalto il decreto ministeriale di approvazione dei criteri ambientali utilizzati.

I criteri ambientali minimi propriamente detti sono definiti per alcune o tutte le fasi di definizione della procedura di gara in particolare per:

**Selezione dei candidati** sono requisiti di qualificazione soggettiva atti a provare la capacità tecnica del candidato ad eseguire l'appalto in modo da recare i minori danni possibili all'ambiente.

**Specifiche tecniche di base\*** così come definite dall'art. 68 del D.lgs. 50/2016, "definiscono le caratteristiche previste per lavori, servizi o forniture. Tali caratteristiche possono inoltre riferirsi allo specifico processo o metodo di produzione o prestazione dei lavori, delle forniture o dei servizi richiesti, o a uno specifico processo per un'altra fase del loro ciclo di vita anche se questi fattori non sono parte del loro contenuto sostanziale, purché siano collegati all'oggetto dell'appalto e proporzionati al suo valore e ai suoi obiettivi".

**Criteri premianti** ovvero requisiti volti a selezionare prodotti/servizi con prestazioni ambientali migliori di quelle garantite dalle specifiche tecniche, ai quali attribuire un punteggio tecnico ai fini dell'aggiudicazione secondo l'offerta al miglior rapporto qualità-prezzo. **La SA può elaborarne di nuovi e/o più stringenti.**

**Condizioni di esecuzione/Clausole contrattuali\*** forniscono indicazioni per dare esecuzione all'affidamento o alla fornitura nel modo migliore dal punto di vista ambientale.

Ciascun criterio ambientale riporta inoltre, nella sezione **Verifiche**, i mezzi di prova per dimostrarne la conformità.

**\* Concorrono a qualificare l'appalto come verde**

# AFFIDAMENTO DI SERVIZI ENERGETICI PER GLI EDIFICI CON CRITERI DI SOSTENIBILITA'

**DM 07 marzo 2012 (G.U. n.74 del 28 marzo 2012)**



Il presente documento è stato realizzato nell'ambito delle attività per la *promozione del Green Public Procurement* del progetto **PREPAIR** (LIFE 15 IPE IT 013) finanziato dal programma LIFE 2014- 2020 dell'Unione Europea.

L'azione coordinata dalla Regione Veneto vede il coinvolgimento di diversi enti e componenti tecnici\* che hanno collaborato alla realizzazione del documento:

Regione Veneto Giulia Tambato, Francesca Andreolli\*, Eva Zane\*

Regione Emilia Romagna Patrizia Bianconi, Katia Raffaelli

Regione Friuli Venezia Giulia Sebastiano Cacciaguerra\*

Regione Piemonte Adriano Chisci\*, Giorgio Pelassa\*

Provincia autonoma di Trento Lavinia Laiti, Lucia Burigo\*, Marco Niro\*

Comune di Bologna Raffaella Gueze, Giovanni Fini, Francesco Tutino\*

ART-ER spa Marco Ottolenghi, Angela Amorusi\*, Francesco Barbieri\*

Coordinamento Regione Veneto: Eva Zane

# AFFIDAMENTO DI SERVIZI ENERGETICI PER GLI EDIFICI CON CRITERI DI SOSTENIBILITA'

**DM 07 marzo 2012 (G.U. n.74 del 28 marzo 2012)**



I CAM Servizi Energetici per gli edifici hanno lo scopo di contribuire

- al risparmio energetico
- alla riduzione delle emissioni climalteranti
- al miglioramento del processo di trasformazione di energia primaria in energia utile
- al miglioramento del processo di utilizzo dell'energia
- alla riduzione dell'uso delle risorse naturali
- alla riduzione degli impatti ambientali lungo l'intero ciclo di vita di prodotti e servizi
- allo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili



LIFE 15 IPE IT 013

# AFFIDAMENTO DI SERVIZI ENERGETICI PER GLI EDIFICI CON CRITERI DI SOSTENIBILITA'



In questa prima versione dei criteri GPP per i Servizi Energetici è stata data attenzione a:

**tipo di combustibile fossile**

**distanza dal luogo di produzione della biomassa**

**percentuale di energia elettrica da fonte rinnovabile e da cogenerazione ad alto rendimento**

Gli impatti ambientali più rilevanti sono dati dal :

**consumo di risorse non rinnovabili** nella fase di produzione dell'energia elettrica che gli impianti utilizzano

Gli obiettivi principali sono:

razionalizzare il fabbisogno energetico

individuare eventuali **non conformità** rispetto ad obblighi di legge

acquisire **conoscenza degli impianti e degli edifici** nel consumo di energia

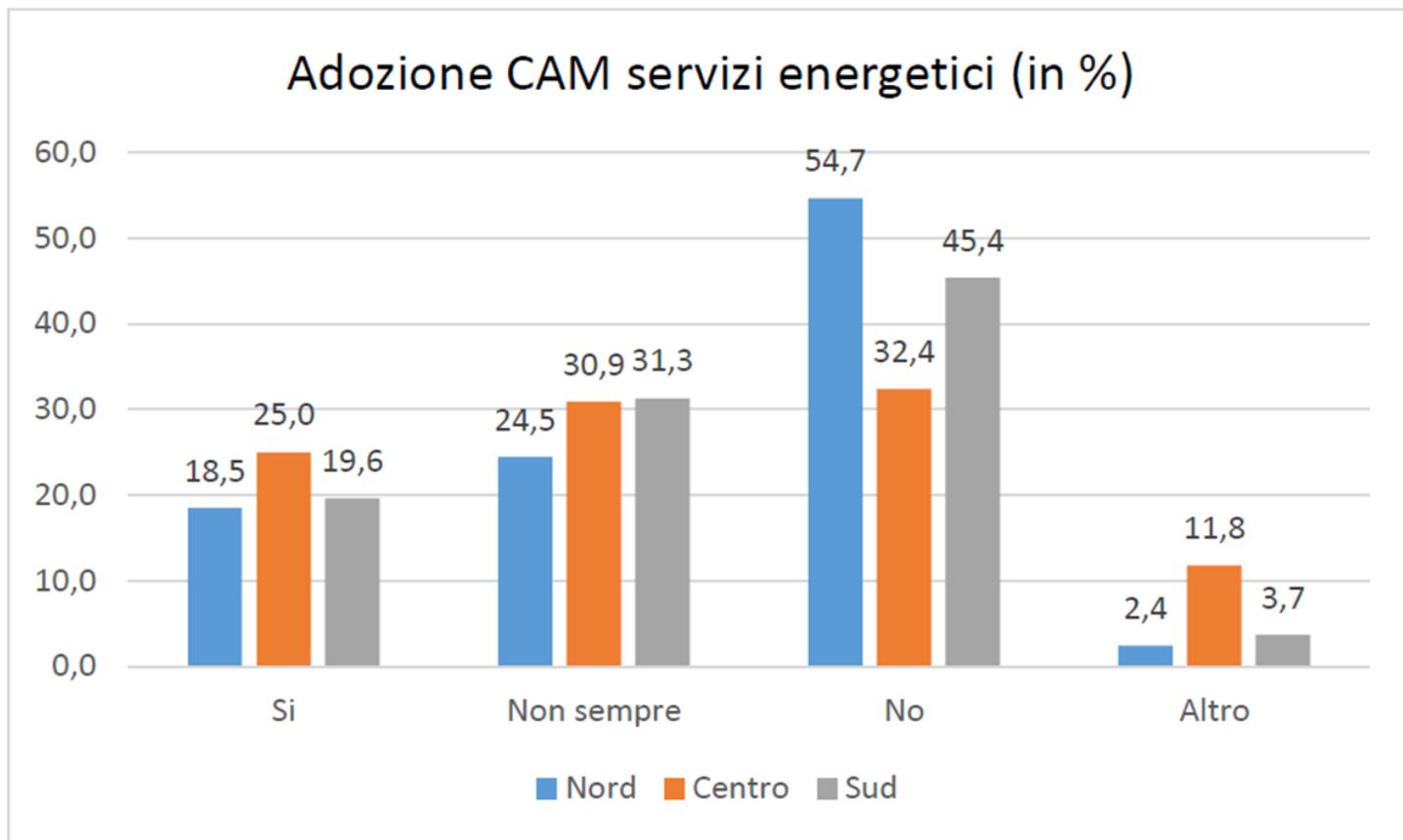
realizzare interventi di **riqualificazione** energetica/ambientale di impianti/edifici

ottenere **incentivi economici**

disporre di **gestioni corrette ed efficienti** di impianti/edifici

ridurre il consumo di fonti fossili

ridurre le emissioni di gas serra/inquinanti



*Fonte: Osservatorio Appalti Verdi 2019 – Legambiente e Fondazione Ecosistemi*

# AFFIDAMENTO DI SERVIZI ENERGETICI PER GLI EDIFICI CON CRITERI DI SOSTENIBILITA'

**servizio di illuminazione e forza motrice**  
**servizio di riscaldamento/raffrescamento**

I criteri sono articolati in schede separate relative ciascuna ad una tipologia di servizio tenendo conto di due diverse situazioni





LIFE 15 IPE IT 013



# SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE E FM NEGLI EDIFICI – CASO A



LIFE 15 IPE IT 013

## OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è l'affidamento del servizio di illuminazione e forza motrice-FM negli edifici, ai sensi del PANGPP e del Decreto con cui il Ministro dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha adottato i pertinenti criteri ambientali minimi. Nel rispetto delle norme vigenti in materia di **uso razionale dell'energia**, di **sicurezza e di salvaguardia dell'ambiente**, il servizio comprende la fornitura di beni e l'esecuzione di lavori necessari per:

- **l'esercizio e la manutenzione degli impianti**
- **la progettazione e realizzazione di interventi su impianti ed edifici**

## Indicazioni per le SA

Per quanto riguarda le attività propedeutiche alla realizzazione di interventi di riqualificazione ambientale degli impianti e degli edifici rispetto alle esigenze di illuminazione e FM, è opportuno che il contratto d'appalto abbia una durata tale da consentire la realizzazione delle attività sopracitate e in ogni caso **non abbia durata superiore a 3 anni**.

L'appaltatore che ha redatto il progetto degli interventi di riqualificazione energetico- ambientale può non avere il diritto di esclusiva in merito alla loro esecuzione. Infatti la SA potrà realizzare tali progetti con successiva gara d'appalto.

## OGGETTO E DURATA DELL' APPALTO

In dettaglio:

### **l'esercizio e la manutenzione degli impianti**

- assunzione da parte dell'appaltatore del ruolo di responsabile della gestione, dell'esercizio e della manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria degli impianti e di responsabile dell'espletamento delle pratiche di legge, compresi eventuali pagamenti agli enti preposti ai controlli;
- gestione, conduzione e manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria degli impianti mirate a ridurre gli impatti ambientali e in particolare i consumi energetici in un'ottica di ciclo di vita;
- manutenzione di sistema automatizzato per il monitoraggio degli impianti (acquisizione, elaborazione ed archiviazione dei dati), e la gestione a distanza degli impianti (accensione/spegnimento, regolazione);
- riparazione dei guasti;
- fornitura dell'energia elettrica con particolare attenzione alla riduzione degli impatti ambientali legati alla sua produzione;
- rendicontazione periodica delle prestazioni degli impianti, con particolare attenzione ai consumi di energia, di risorse naturali e di materiali;
- certificazione e diagnosi energetiche degli impianti e degli edifici interessati dal servizio, riferite a illuminazione e FM;
- sensibilizzazione degli utenti ad un uso corretto di impianti ed apparecchiature;

### **la progettazione e realizzazione di interventi su impianti ed edifici**

- ove necessario, redazione e realizzazione di progetto esecutivo di interventi di adeguamento normativo di impianti ed edifici;
- ove mancante, redazione e realizzazione di progetto esecutivo di un sistema automatico per la gestione e il monitoraggio degli impianti;
- redazione di progetto definitivo di riqualificazione energetico ambientale degli impianti e degli edifici, mirato alla riduzione degli impatti ambientali in un'ottica di ciclo di vita con particolare riguardo al consumo di energia da fonti non rinnovabili.

## SELEZIONE DEI CANDIDATI

Oltre a quanto previsto dalle leggi vigenti, i candidati per essere ammessi alla gara d'appalto debbono avere capacità organizzativa, diagnostica, progettuale, gestionale, economica e finanziaria almeno pari a quelle previste dalla norma UNI CEI 11352 sulle società che forniscono servizi. In particolare i candidati debbono:

1. disporre di personale con le competenze tecniche necessarie a realizzare correttamente il servizio, riducendone gli impatti ambientali. L'offerente deve presentare l'elenco del personale dedicato alla realizzazione del servizio, specificatamente formato in merito a:

- normativa pertinente;
- installazione, funzionamento e caratteristiche dei componenti dell'impianto;
- corrette modalità di intervento sugli impianti;
- gestione di sistemi di regolazione degli impianti;
- gestione eco-efficiente degli impianti;
- elementi di pericolosità e rischio per la salute e l'ambiente dei prodotti utilizzati;
- corrette modalità d'uso dei dispositivi di protezione individuale;
- modalità di conservazione dei documenti relativi agli impianti;
- corretta gestione degli apparecchi di misura e dei sistemi di acquisizione dati;
- metodi di acquisizione e gestione dati;
- ricerca e soluzione dei guasti;
- progettazione.

Per il nuovo personale che dovesse essere dedicato alla realizzazione del servizio durante l'esecuzione del contratto deve essere presentata analoga documentazione prima che prenda servizio, a dimostrazione del fatto che si tratta di personale già adeguatamente formato.

2. avere la capacità di eseguire il contratto con il minore impatto possibile sull'ambiente attuando misure di gestione ambientale conformi ad uno schema riconosciuto in sede internazionale (come il Regolamento CE 1221/2009-EMAS, la norma ISO 14001 o equivalente).

## SELEZIONE DEI CANDIDATI

### Verifica criterio

Il candidato deve presentare uno tra i seguenti documenti per l'imprenditore individuale o il legale rappresentante ovvero il responsabile tecnico preposto con atto formale:

- Diploma di laurea in materia tecnica specifica, OPPURE
- Diploma o qualifica conseguita al termine di scuola secondaria del secondo ciclo con specializzazione relativa al settore delle attività, seguiti da un periodo di inserimento di almeno due anni continuativi alle dirette dipendenze di una impresa del settore, OPPURE
- titolo o attestato conseguito ai sensi della legislazione vigente in materia di formazione professionale, previo un periodo di inserimento di almeno quattro anni consecutivi alle dirette dipendenze di una impresa del settore, OPPURE
- documentazione attestante la prestazione lavorativa svolta alle dirette dipendenze di una impresa abilitata nel ramo di attività cui si riferisce la prestazione dell'operaio installatore per un periodo non inferiore a tre anni, escluso quello computato ai fini dell'apprendistato e quello svolto come operaio qualificato, in qualità di operaio installatore con qualifica di specializzato nelle attività di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti.

Tale documentazione non è richiesta all'offerente in possesso di certificazione di parte terza che attesti il rispetto dei requisiti di cui alla norma UNI CEI 11339 o il rispetto dei requisiti di cui alla norma UNI CEI 11352.

Altro documento da presentare è la registrazione EMAS e la certificazione ISO 14001 in corso di validità, o equivalente.

### Indicazioni per le SA

I criteri per la selezione dei candidati non sono obbligatori, anche se sono fortemente consigliati per i risvolti positivi che può avere la gestione ambientale dell'impresa o la corretta gestione del personale.

La SA può inserire tale requisito come soglia di sbarramento da valutare nella busta amministrativa. In caso di mancata presentazione del certificato richiesto l'offerente viene escluso dalla gara. Solo se l'offerente dimostra che per cause a lui non imputabili non ha ottenuto il certificato la SA accetta altri mezzi di prova.



LIFE 15 IPE IT 013



## SPECIFICHE TECNICHE DI BASE

Non vi sono specifiche tecniche di base

## SPECIFICHE TECNICHE PREMIANTI

### Progetto di adeguamento normativo

Un punteggio premiante e attribuito all'offerente che presenta il progetto preliminare degli interventi, di cui alla specifica clausola contrattuale, necessari ad assicurare che gli impianti di illuminazione e FM rispettino le norme vigenti.

Il progetto deve contenere tra l'altro:

- indicazione dei **tempi e dei costi** per la sua realizzazione. I costi debbono essere compresi nella remunerazione del servizio;
- **quantificazione** della riduzione degli **impatti ambientali** ed in particolare del **risparmio energetico** conseguibile;
- **stima degli incentivi** ottenibili con gli interventi previsti.

### Verifica criterio

Presentazione in fase di offerta del progetto preliminare degli interventi di adeguamento normativo necessari.

## Indicazioni per le SA

Non si applica nel caso gli impianti siano già a norma.

Il punteggio premiante e assegnato in relazione alle caratteristiche delle opere descritte nel progetto ed alla completezza ed accuratezza con cui il progetto descrive tali opere.

## SPECIFICHE TECNICHE PREMIANTI

### Progetto di sistemi automatici di gestione e monitoraggio degli impianti

Un punteggio premiante e attribuito all'offerente che presenta il progetto preliminare per la realizzazione di sistemi automatici per la gestione e il monitoraggio degli impianti, di cui alla specifica clausola contrattuale.

Il progetto deve contenere tra l'altro:

- l'indicazione delle **funzioni del sistema** (accensione/spegnimento, regolazione, registrazione dei dati, ecc.);
- la descrizione dei **dati da rilevare**, della periodicità delle rilevazioni e delle elaborazioni da eseguire;
- l'indicazione degli **apparecchi da installare**;
- l'indicazione dei **tempi e dei costi** per la sua realizzazione. I costi debbono essere compresi nella remunerazione del servizio;
- la **quantificazione** della riduzione degli **impatti ambientali**, ed in particolare del **risparmio energetico** conseguibile;
- la **stima degli incentivi** ottenibili.

### Verifica criterio

Presentazione in fase di offerta del progetto preliminare dei sistemi automatici per la gestione e il monitoraggio degli impianti.

### Indicazioni per le SA

Tale criterio non si applica se i sistemi sono già stati realizzati.

Il punteggio premiante e assegnato in relazione alle caratteristiche dei sistemi descritti nel progetto, anche tenendo conto della possibilità che questi diano alla stazione appaltante di accedere in tempo reale ai dati rilevati ed elaborati ed inoltre della completezza ed accuratezza con cui il progetto descrive le opere da realizzare.



LIFE 15 IPE IT 013



## **SPECIFICHE TECNICHE PREMIANTI**

### **Disponibilità di altre forniture**

Un punteggio premiante e attribuito all'offerente che si impegna ad estendere, a dipendenti della stazione appaltante e/o a cittadini dei Comuni in cui si svolge il servizio oggetto del contratto, una fornitura di energia elettrica che soddisfa i medesimi criteri energetico-ambientali di quella oggetto dell'appalto, a condizioni di mercato.

### **Verifica criterio**

Presentazione in fase di offerta:

- contratto di fornitura dell'energia elettrica con le previste caratteristiche ambientali, corredato dall'indicazione delle condizioni economiche ed inoltre della zona geografica in cui il contratto può essere applicato e della potenza totale massima impegnabile/numero massimo di utenze servibili;
- materiale informativo e pubblicitario predisposto per comunicare al pubblico le condizioni della fornitura di energia elettrica.

### **Indicazioni per le SA**

Il punteggio premiante è attribuito proporzionalmente alla potenza messa a disposizione dall'offerente per forniture di energia elettrica ai dipendenti della stazione appaltante e/o ai cittadini ed alle condizioni economiche dei contratti offerti.



## CONDIZIONI DI ESECUZIONE/CLAUSOLE CONTRATTUALI

### Fornitura di energia elettrica

Bisogna fornire energia elettrica, da utilizzare nell'espletamento del servizio, che:

- non è stata prodotta utilizzando combustibili fossili solidi o liquidi;
- la fornitura annuale deve essere costituita per almeno il 30% da energia da fonti rinnovabili e per almeno un altro 15% o da energia da fonti rinnovabili o da cogenerazione ad alto rendimento;
- e fonti energetiche rinnovabili di cui al precedente punto 2), se costituite da biomasse o biogas, debbono essere state prodotte in una filiera corta cioè entro un raggio di 70 chilometri dall'impianto che le utilizza per produrre energia elettrica;
- l'offerta relativa alla fornitura di energia rinnovabile deve essere presentata nel rispetto dei criteri di cui alla delibera AEEG: ARG/elt 104/11;
- l'eventuale maggior costo dell'energia da fonte rinnovabile rispetto all'energia da fonte non rinnovabile deve essere evidenziato. Deve essere altresì evidenziata la destinazione del ricavo relativo a tale maggior costo.

### Verifica criterio

L'appaltatore deve presentare alla stazione appaltante, con periodicità almeno annuale, la documentazione seguente:

- per tutte le fonti rinnovabili: la Garanzia di Origine di cui all'art. 15 della Direttiva 2009/28/CE;
- (nelle more dell'entrata in vigore delle disposizioni previste dall'art. 34 del decreto legislativo n.28/2011, la Garanzia di Origine coincide con i titoli CO-FER utilizzati dal GSE per le finalità di cui al Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 31 luglio 2009);
- per le fonti rinnovabili costituite da biomasse o biogas: qualifiche IAFR degli impianti alimentati da biomasse o biogas per le quali è stata rilasciata, da parte dell'organismo formalmente abilitato allo scopo, una dichiarazione che attesti che biomasse e biogas sono stati prodotti entro il raggio di 70 km dall'impianto di produzione dell'energia elettrica;
- per la cogenerazione ad alto rendimento: garanzia di origine (GOc) rilasciata dal GSE.



LIFE 15 IPE IT 013



## **CONDIZIONI DI ESECUZIONE/CLAUSOLE CONTRATTUALI**

### **Fornitura di energia elettrica ad altri utenti locali**

L'appaltatore deve offrire un contratto di fornitura di energia elettrica, con le stesse caratteristiche energetico-ambientali di quella oggetto dell'appalto, ai dipendenti della stazione appaltante e/o ai cittadini dei Comuni in cui si svolge il servizio, a condizioni di mercato.

#### **Verifica criterio**

L'appaltatore deve fornire alla stazione appaltante, con periodicità almeno annuale, il numero dei contratti di fornitura di energia elettrica aventi le caratteristiche previste nell'appalto, stipulati con dipendenti della stazione appaltante e/o cittadini e la potenza complessiva impegnata per tali contratti.

### **Realizzazione di interventi di adeguamento normativo**

L'appaltatore deve realizzare tutti gli interventi necessari ad assicurare che gli impianti elettrici e di FM oggetto dell'appalto rispettino le norme vigenti.

A questo scopo l'appaltatore, se non lo ha già fatto in sede di offerta, in attuazione della relativa specifica tecnica premiante, deve presentare alla stazione appaltante entro tre mesi dall'aggiudicazione un progetto preliminare degli interventi necessari a mettere a norma gli impianti.

Il progetto preliminare deve contenere tra l'altro:

- indicazione dei tempi e dei costi per la sua realizzazione. I costi debbono essere compresi nella remunerazione del servizio;
- quantificazione della riduzione degli impatti ambientali ed in particolare del risparmio energetico conseguibile;
- stima degli incentivi ottenibili con gli interventi previsti.

Entro sei mesi dall'aggiudicazione l'appaltatore deve presentare alla stazione appaltante il progetto esecutivo degli interventi di cui sopra.

Il progetto esecutivo deve essere accettato dalla stazione appaltante e quindi realizzato dall'appaltatore entro il termine indicato nel progetto preliminare.

#### **Verifica criterio**

Da eseguire in fase di esecuzione del contratto.

### **Indicazioni per le SA**

Questo criterio non si applica se gli impianti elettrici e di FM sono a norma. Il valore economico degli incentivi eventualmente ottenuti a seguito degli interventi deve essere ripartito tra appaltatore e stazione appaltante secondo quanto espressamente disciplinato nei documenti di gara.

## **CONDIZIONI DI ESECUZIONE/CLAUSOLE CONTRATTUALI**

### **Realizzazione di sistemi automatici di gestione e monitoraggio degli impianti**

L'appaltatore deve realizzare sistemi automatici di gestione e monitoraggio degli impianti.

A questo scopo l'appaltatore, se non lo ha già fatto in sede di offerta in attuazione della relativa specifica tecnica premiante, deve presentare alla stazione appaltante entro tre mesi dall'aggiudicazione un progetto preliminare degli interventi necessari a realizzare:

- un sistema automatizzato di gestione degli impianti (accensione/spegnimento, regolazione) per conseguire, nel rispetto delle prestazioni richieste, una riduzione del consumo energetico;
- un sistema automatizzato di monitoraggio degli impianti, comprensivo degli apparecchi per la misura dell'energia elettrica e per l'acquisizione, l'elaborazione e l'archiviazione di dati che consentano di valutare le prestazioni degli impianti.

I consumi di energia elettrica debbono essere rilevati almeno ogni quarto d'ora. Deve essere prevista ove mancante l'installazione di contatori divisionali elettrici per ambienti/sezioni di impianto che superino una prefissata soglia di consumo annuo (per esempio 5 tep) che deve essere indicata nei documenti di gara.

Il sistema dovrà poter accogliere anche dati storici sul funzionamento degli impianti eventualmente messi a disposizione dalla stazione appaltante.

Il progetto preliminare tra l'altro deve contenere:

- l'indicazione delle funzioni del sistema (accensione/spegnimento, regolazione, registrazione dei dati, ecc.);
- la descrizione dei dati da rilevare, della periodicità delle rilevazioni e delle elaborazioni da eseguire;
- l'indicazione degli apparecchi da installare;
- l'indicazione dei tempi e dei costi per la sua realizzazione. I costi debbono essere compresi nella remunerazione del servizio;
- la quantificazione della riduzione degli impatti ambientali, ed in particolare del risparmio energetico conseguibile;
- la stima degli incentivi ottenibili.



LIFE 15 IPE IT 013



## **CONDIZIONI DI ESECUZIONE/CLAUSOLE CONTRATTUALI**

### **Realizzazione di sistemi automatici di gestione e monitoraggio degli impianti**

Entro sei mesi dall'aggiudicazione, l'appaltatore deve presentare alla stazione appaltante il progetto esecutivo degli interventi di cui sopra. Il progetto esecutivo deve essere accettato dalla stazione appaltante e quindi realizzato dall'appaltatore, entro il termine indicato nel progetto preliminare. I sistemi e gli apparecchi di misura e controllo e tutte le apparecchiature utilizzate dai sistemi automatizzati debbono essere conformi come caratteristiche, taratura e gestione alla normativa vigente e debbono essere tarati e mantenuti in efficienza senza soluzioni di continuità per tutta la durata del servizio nel rispetto della normativa vigente.

Per facilitare la conoscenza da parte della stazione appaltante delle prestazioni e degli impatti complessivi degli impianti e degli edifici, di sua proprietà o che utilizza a diverso titolo, all'appaltatore può essere richiesto di raccogliere in un'unica scheda per ciascun edificio non solo i dati relativi al servizio di illuminazione e FM, ma anche quelli relativi al servizio di riscaldamento/raffrescamento (tra i quali ad esempio quelli che per legge debbono essere riportati nel libretto di centrale e/o di impianto).

### **Verifica criterio**

Da eseguire in fase di esecuzione del contratto.

### **Indicazioni per le SA**

Questo criterio non si applica se i sistemi automatici di gestione e monitoraggio degli impianti sono già realizzati.

Nel caso in cui l'appaltatore non sia incaricato della gestione di entrambi i servizi, i dati relativi al servizio di riscaldamento/raffrescamento gli saranno forniti dalla stazione appaltante.

Il valore economico degli incentivi eventualmente ottenuti a seguito degli interventi deve essere ripartito tra appaltatore e stazione appaltante secondo quanto espressamente disciplinato nei documenti di gara.



LIFE 15 IPE IT 013



## CONDIZIONI DI ESECUZIONE/CLAUSOLE CONTRATTUALI

### Certificazione e diagnosi energetiche degli impianti e degli edifici

L'appaltatore deve presentare alla stazione appaltante, entro tre mesi dall'aggiudicazione:

- analisi energetica;
- diagnosi energetica

degli impianti e degli edifici oggetto dell'appalto, rispetto ad illuminazione e FM, che mettano in evidenza, tenendo anche presenti il contesto in cui si inserisce l'impianto e le norme locali vigenti, le caratteristiche che incidono sugli impatti ambientali ed in particolare sui consumi energetici e identifichino gli interventi e le modalità d'uso utili a ridurre i consumi energetici, a fronte della realizzazione delle prestazioni di cui ai documenti di gara.

### Verifica criterio

Da eseguire in fase di esecuzione del contratto.

### Indicazioni per le SA

Al fine di consentire la realizzazione della certificazione e della diagnosi energetiche, la stazione appaltante metterà a disposizione dell'appaltatore i rilievi degli edifici ed ogni altra informazione utile su edifici ed impianti in suo possesso. La novità introdotta da questo criterio è l'aver introdotto i calcoli basati su dati reali.

**Attenzione: se il progetto è sottoposto alla certificazione di sostenibilità energetico-ambientale, la SA deve assicurarsi che nella certificazione risultino soddisfatti i requisiti richiesti, e deve accertarsi che venga richiesto di redigere la diagnosi energetica e l'APE (D. Lgs. n. 192/2005 e s. m. i e norme regionali concorrenti).**

## CONDIZIONI DI ESECUZIONE/CLAUSOLE CONTRATTUALI

### Progetto di interventi di riqualificazione energetico-ambientale

Sulla base della certificazione e della diagnosi energetiche effettuate, l'appaltatore deve presentare alla stazione appaltante entro un termine stabilito nei documenti di gara e comunque entro sei mesi dall'aggiudicazione, un progetto preliminare di riqualificazione energetico-ambientale degli impianti e degli edifici, rispetto ad illuminazione e FM.

Il progetto, garantendo il rispetto delle prestazioni di cui ai documenti di gara, deve identificare gli interventi atti a ridurre gli impatti ambientali del servizio, ed in particolare il consumo di energia da fonti non rinnovabili, in un'ottica di ciclo di vita, oltre le prescrizioni di legge.

In particolare il progetto deve valutare:

- interventi per la riduzione del fabbisogno di energia elettrica negli edifici (ad es. aumento della luminosità degli ambienti, riduzione del soleggiamento diretto, ecc.);
- interventi per l'aumento dell'efficienza di apparecchi ed impianti;
- utilizzo in loco di fonti energetiche rinnovabili (pannelli fotovoltaici, generatori eolici, ecc.);
- utilizzo di impianto di cogenerazione ad alto rendimento alimentato da fonti rinnovabili che fornisca anche energia termica per il riscaldamento degli ambienti (le fonti rinnovabili costituite da biomassa o biogas debbono essere prodotte in una filiera corta cioè entro un raggio di 70 chilometri dall'impianto che le utilizza per produrre energia elettrica);
- l'indicazione dei tempi e dei costi per la sua realizzazione;
- la quantificazione della riduzione degli impatti ambientali, ed in particolare del risparmio energetico conseguibile;
- la stima dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE) e/o conto termico e/o di altri incentivi ottenibili con interventi previsti.

Entro nove mesi dall'aggiudicazione, l'appaltatore deve presentare alla stazione appaltante il progetto definitivo degli interventi di cui sopra. Il progetto definitivo deve essere accettato dalla stazione appaltante.

### Verifica criterio

Da eseguire in fase di esecuzione del contratto.

### Indicazioni per le SA

La SA può richiedere la presentazione sia di una **Relazione di Calcolo delle Prestazioni energetiche** in uso standard degli edifici condotta conformemente alle norme UNI TS 11300 sia il progetto degli impianti a fonti rinnovabili, inclusi **elaborati grafici**, che dimostrino lo stato ante operam ed i risultati raggiungibili post operam.



LIFE 15 IPE IT 013

## **CONDIZIONI DI ESECUZIONE/CLAUSOLE CONTRATTUALI**

### **Rapporti periodici sul servizio**

L'appaltatore deve fornire alla stazione appaltante un rapporto almeno semestrale sul servizio, corredato dai dati rilevati, che consenta di valutare le prestazioni fornite, ne evidenzi gli impatti ambientali ed in particolare i consumi specifici di energia, di apparecchi e di materiali e le eventuali criticità, per singola utenza e tipologia di tensione, in relazione al tipo di lampada, apparecchio illuminante, impianto e al tipo di utenze di FM serviti. Il rapporto deve inoltre evidenziare le prestazioni dei sistemi automatizzati di gestione e monitoraggio.

Per consentire una più completa descrizione della situazione, nei rapporti periodici deve essere evidenziato il confronto con dati relativi a periodi precedenti (possibilmente almeno un paio di anni), resi disponibili dalla stazione appaltante.

Tenendo presente quanto sopra, i rapporti debbono evidenziare almeno i seguenti dati:

- i consumi, espressi in più unità di misura appropriate [MWh, tep, emissioni di CO<sub>2</sub> (tCO<sub>2</sub>), ecc.];
- i coefficienti di conversione (IPCC 2006);
- gli orari di utilizzazione degli impianti e degli edifici e i giorni di inizio e di fine erogazione del servizio;
- i valori di alcuni indicatori significativi per ciascun edificio (ad es. kWh/m<sup>2</sup>, ecc.);
- gli interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria effettuati.

### **Verifica criterio**

Da eseguire in fase di esecuzione del contratto.

### **Indicazioni per le SA**

Per consentire una più completa descrizione della situazione, la SA deve fornire i dati relativi a periodi precedenti (possibilmente almeno un paio di anni).



LIFE 15 IPE IT 013



## **CONDIZIONI DI ESECUZIONE/CLAUSOLE CONTRATTUALI**

### **Sensibilizzazione del personale dell'utente.**

L'appaltatore deve fornire alla stazione appaltante, che lo diffonderà tra il personale che usufruisce del servizio, materiale informativo relativo a:

- orari e modalità di erogazione del servizio;
- modalità corrette di utilizzo del servizio da parte degli utenti;
- uso corretto degli impianti per la riduzione degli impatti ambientali e del consumo di energia;
- acquisti pubblici sostenibili e applicazione dei criteri ambientali minimi definiti dal Ministero dell'Ambiente.

Il materiale deve essere redatto in modo chiaro e sintetico in modo da risultare di facile lettura e comprensione.

### **Verifica criterio**

Da eseguire in fase di esecuzione del contratto.

### **Pubblicità**

L'appaltatore deve fornire ed installare, in modo che siano ben visibili al pubblico, all'esterno ed all'interno degli ambienti di ingresso di ciascun edificio oggetto del servizio, apposite targhe/cartelloni che informino i dipendenti e il pubblico che il servizio di illuminazione e FM è erogato nel rispetto di criteri ambientali definiti a livello nazionale. Tali targhe/cartelloni debbono riportare almeno le seguenti informazioni:

- gli estremi del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di approvazione dei pertinenti criteri ambientali minimi;
- il valore dei consumi energetici annui per illuminazione e FM, distinti per singola fonte energetica;
- le fonti energetiche utilizzate nell'appalto.

### **Verifica criterio**

Da eseguire in fase di esecuzione del contratto.



LIFE 15 IPE IT 013



# SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE E FM NEGLI EDIFICI – CASO B



LIFE 15 IPE IT 013



## OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è l'affidamento del servizio di illuminazione e forza motrice-FM negli edifici, ai sensi del PANGPP e del Decreto con cui il Ministro dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha adottato i pertinenti criteri ambientali minimi.

Nel rispetto delle norme vigenti in materia di **uso razionale dell'energia**, di **sicurezza e di salvaguardia dell'ambiente**, il servizio comprende la fornitura di beni e l'esecuzione di lavori necessari, a partire da certificazione e diagnosi energetiche di impianti ed edifici per:

- **l'esercizio e la manutenzione degli impianti**
- **la progettazione e realizzazione di interventi su impianti ed edifici**

c. **redazione e realizzazione** di progetto esecutivo di riqualificazione energetico- ambientale degli impianti e degli edifici, mirato alla riduzione degli impatti ambientali in un'ottica di ciclo di vita con particolare riguardo al consumo di energia da fonti non rinnovabili.

## Indicazioni per le SA

Il contratto d'appalto deve avere una durata tale da consentire la realizzazione delle attività oggetto dell'appalto e in ogni caso è opportuno che tale durata **non sia inferiore a tre anni**.



LIFE 15 IPE IT 013



## **SELEZIONE DEI CANDIDATI**

Oltre a quanto previsto dalle leggi vigenti, i candidati per essere ammessi alla gara d'appalto debbono avere capacità organizzativa, diagnostica, progettuale, gestionale, economica e finanziaria almeno pari a quelle previste dalla norma UNI CEI 11352 sulle società che forniscono servizi energetici ed inoltre **debbono avere i requisiti di cui all'allegato II al D.Lgs 115/2008 relativo al “contratto servizio energia” e al “contratto servizio energia plus”.**

## **SPECIFICHE TECNICHE DI BASE**

Non vi sono specifiche tecniche di base

## **SPECIFICHE TECNICHE PREMIANTI**

**Progetto di adeguamento normativo**

**Progetto di sistemi automatici di gestione e monitoraggio degli impianti**

**Progetto di interventi di riqualificazione energetico ambientale**

**Disponibilità di altre forniture**



LIFE 15 IPE IT 013



## Progetto di interventi di riqualificazione energetico ambientale

Il progetto, garantendo il rispetto delle prestazioni di cui ai documenti di gara, deve identificare gli interventi atti a ridurre gli impatti ambientali del servizio ed in particolare il consumo di energia da fonti non rinnovabili in un'ottica di ciclo di vita, oltre le prescrizioni di legge.

In particolare il progetto deve valutare:

- interventi per la riduzione del fabbisogno di energia elettrica negli edifici (ad es. aumento della luminosità degli ambienti, riduzione del soleggiamento diretto, ecc.);
- interventi per l'aumento dell'efficienza di apparecchi ed impianti;
- utilizzo in loco di fonti energetiche rinnovabili (pannelli fotovoltaici, generatori eolici, ecc.);
- utilizzo di impianto di cogenerazione ad alto rendimento alimentato da fonti rinnovabili che fornisca anche energia termica per il riscaldamento degli ambienti (le fonti rinnovabili costituite da biomassa o biogas debbono essere prodotte in una filiera corta cioè entro un raggio di 70 chilometri dall'impianto che le utilizza per produrre energia elettrica), ed inoltre deve comprendere:
- l'indicazione dei tempi e dei costi per la sua realizzazione. I costi debbono essere compresi nella remunerazione del servizio;
- la quantificazione della riduzione degli impatti ambientali, ed in particolare del risparmio energetico conseguibile;
- la stima dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE) e/o Conto Termico e/o di altri incentivi ottenibili con gli interventi previsti.

## Verifica criterio

Presentazione, in fase di offerta, di progetto preliminare degli interventi di riqualificazione energetico-ambientale.

## Indicazioni per le SA

Questo criterio non si applica se la stazione appaltante dispone di un progetto aggiornato di interventi di riqualificazione energetico-ambientale relativa a illuminazione e FM.

Il punteggio premiante è assegnato in relazione alle caratteristiche delle opere descritte nel progetto ed alla completezza ed accuratezza del progetto.



LIFE 15 IPE IT 013

## **CONDIZIONI DI ESECUZIONE/CLAUSOLE CONTRATTUALI**

**Fornitura di energia elettrica**

**Fornitura di energia elettrica ad altri utenti locali**

**Realizzazione di interventi di adeguamento normativo**

**Realizzazione di sistemi automatici di gestione e monitoraggio degli impianti**

**Realizzazione di interventi di riqualificazione energetico-ambientale**

**Rapporti periodici sul servizio**

**Sensibilizzazione del personale dell'utente**

**Pubblicità**



LIFE 15 IPE IT 013



## Realizzazione di interventi di riqualificazione energetico-ambientale

Questo criterio non si applica se interventi di riqualificazione energetico-ambientale relativa a illuminazione e FM sono già realizzati. L'appaltatore deve realizzare interventi di riqualificazione energetico-ambientale che riducano l'impatto ambientale del servizio di illuminazione e FM. A questo scopo l'appaltatore, se non lo ha già fatto in sede di offerta in attuazione della relativa specifica tecnica premiante, deve presentare alla stazione appaltante entro tre mesi dall'aggiudicazione un progetto preliminare di riqualificazione energetico-ambientale degli impianti e degli edifici rispetto ad illuminazione e FM, redatto sulla base della certificazione e della diagnosi energetiche fornite dalla stazione appaltante.

Il progetto, garantendo il rispetto delle prestazioni di cui ai documenti di gara, deve identificare gli interventi atti a ridurre gli impatti ambientali del servizio, ed in particolare il consumo di energia da fonti non rinnovabili, in un'ottica di ciclo di vita, oltre le prescrizioni di legge.

In particolare il progetto deve valutare:

- interventi per la riduzione del fabbisogno di energia elettrica negli edifici (ad es. aumento della luminosità degli ambienti, riduzione del soleggiamento diretto, ecc.);
- interventi per l'aumento dell'efficienza di apparecchi ed impianti,
- utilizzo in loco di fonti rinnovabili (pannelli fotovoltaici, generatori eolici, ecc.);
- utilizzo di impianto di cogenerazione ad alto rendimento alimentato da fonti rinnovabili che fornisca anche energia termica per il riscaldamento degli ambienti (le fonti rinnovabili costituite da biomassa o biogas debbono essere prodotte in una filiera corta cioè entro un raggio di 70 chilometri dall'impianto che le utilizza per produrre energia elettrica); ed inoltre deve comprendere:
- l'indicazione dei tempi e dei costi per la sua realizzazione;
- la quantificazione della riduzione degli impatti ambientali, ed in particolare del risparmio energetico conseguibile;
- la stima dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE) e/o di altri incentivi ottenibili con gli interventi previsti.

Entro sei mesi dall'aggiudicazione, l'appaltatore deve presentare alla stazione appaltante il progetto esecutivo degli interventi di cui sopra.

Il progetto esecutivo deve essere accettato dalla stazione appaltante e quindi realizzato dall'appaltatore, entro il termine indicato nel progetto preliminare.

Il valore economico dei TEE e/o degli altri incentivi ottenuti deve essere ripartito tra appaltatore e stazione appaltante secondo quanto espressamente disciplinato nei documenti di gara.

## Verifica criterio

Da eseguire in fase di esecuzione del contratto.

## Indicazioni per le SA

Questo criterio non si applica se gli impianti elettrici e di FM sono a norma. Il valore economico degli incentivi eventualmente ottenuti a seguito degli interventi deve essere ripartito tra appaltatore e stazione appaltante secondo quanto espressamente disciplinato nei documenti di gara.



LIFE 15 IPE IT 013



# SERVIZIO DI RISCALDAMENTO/RAFFRESCAMENTO EDIFICI – CASO A



LIFE 15 IPE IT 013



## OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è l'affidamento del servizio di riscaldamento/raffrescamento di edifici, comprensivo dell'eventuale trattamento dell'aria e della fornitura di acqua calda sanitaria, ai sensi del PANGPP e del Decreto con cui il Ministro dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha adottato i pertinenti criteri ambientali minimi.

Nel rispetto delle norme vigenti in materia di **uso razionale dell'energia**, di **sicurezza e di salvaguardia dell'ambiente**, il servizio comprende la fornitura di beni e l'esecuzione di lavori necessari per:

- **l'esercizio e la manutenzione degli impianti**
- **la progettazione e realizzazione di interventi su impianti ed edifici**

## Indicazioni per le SA

Con riguardo alle attività citate in questo criterio, che sono propedeutiche alla successiva realizzazione di interventi di riqualificazione ambientale degli impianti e degli edifici rispetto alle esigenze del riscaldamento/raffrescamento, è opportuno che il contratto d'appalto **non abbia durata superiore a 3 anni**.

L'appaltatore che ha redatto il progetto degli interventi di riqualificazione energetico- ambientale può non avere il diritto di esclusiva in merito alla loro esecuzione. Infatti la stazione appaltante potrà realizzare tali progetti con successiva gara d'appalto.



LIFE 15 IPE IT 013



## OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

In dettaglio:

I. **l'esercizio e la manutenzione degli impianti** comprendono le seguenti attività:

- a. assunzione da parte dell'appaltatore del ruolo di terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria dell'impianto termico e dell'espletamento delle pratiche di legge (VV.F., I.N.A.I.L., A.S.L. ecc.), compresi eventuali pagamenti agli enti preposti ai controlli;
- b. gestione, conduzione e manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria degli impianti mirata a ridurre gli impatti ambientali e in particolare i consumi energetici in un'ottica di ciclo di vita;
- c. manutenzione di sistema automatizzato per:
  - il monitoraggio degli impianti, compresa la misurazione dell'energia primaria utilizzata e dell'energia fornita, e la gestione, elaborazione ed archiviazione dei dati. Nel caso di impianti a biomassa solida, si dovranno utilizzare sistemi atti a valutare le portate in ingresso;
  - la rilevazione dei dati climatici locali (gradi-giorno);
  - la gestione a distanza degli impianti (accensione/spegnimento, regolazione);
- d. riparazione dei guasti;
- e. corretta e completa compilazione e costante aggiornamento dei libretti di centrale o di impianto (DPR 412/1993, DPR 551/1999 e s. m. e i., DPR 74/2013 e regolamenti regionali);
- f. fornitura dell'energia e/o dei combustibili necessari al funzionamento degli impianti con particolare attenzione alla riduzione degli impatti ambientali legati alla loro produzione e utilizzazione;
- g. rendicontazione periodica delle prestazioni degli impianti, con particolare attenzione ai consumi di energia, di risorse naturali e di materiali;
- h. certificazione e diagnosi energetiche degli impianti e degli edifici interessati dal servizio, riferite a riscaldamento/raffrescamento, nel rispetto delle norme nazionali e locali vigenti;
- i. sensibilizzazione degli utenti ad un uso corretto di impianti ed apparecchiature;

II. **La progettazione e la realizzazione di interventi su impianti ed edifici** comprendono le seguenti attività:

- a. ove necessario, redazione e realizzazione di progetto esecutivo di interventi di adeguamento normativo di impianti ed edifici;
- b. ove mancante, redazione e realizzazione di progetto esecutivo di un sistema automatico per la gestione e il monitoraggio degli impianti;
- c. redazione di progetto definitivo di riqualificazione energetico-ambientale degli impianti e degli edifici, mirato alla riduzione degli impatti ambientali in un'ottica di ciclo di vita con particolare riguardo al consumo di energia da fonti non rinnovabili.



LIFE 15 IPE IT 013



## SELEZIONE DEI CANDIDATI

Oltre a quanto previsto dalle leggi vigenti, i candidati per essere ammessi alla gara d'appalto debbono avere capacità organizzativa, diagnostica, progettuale, gestionale, economica e finanziaria almeno pari a quelle previste dalla norma UNI CEI 11352 sulle società che forniscono servizi energetici.

In particolare i candidati debbono:

1. disporre di personale con le competenze tecniche necessarie a realizzare correttamente il servizio, riducendone gli impatti ambientali. In particolare l'offerente deve presentare l'elenco del personale dedicato alla realizzazione del servizio, specificatamente formato in merito a:

- normativa pertinente,
- installazione, funzionamento e caratteristiche dei componenti dell'impianto;
- corrette modalità di intervento sugli impianti;
- gestione di sistemi di regolazione degli impianti;
- gestione eco-efficiente degli impianti;
- elementi di pericolosità e rischio per la salute e l'ambiente dei prodotti utilizzati;
- corrette modalità d'uso dei dispositivi di protezione individuale;
- modalità di conservazione dei documenti relativi agli impianti;
- corretta gestione degli apparecchi di misura e dei sistemi di acquisizione dati;
- metodi di acquisizione e gestione dati;
- ricerca e soluzione dei guasti;
- progettazione.

Per nuovo personale dedicato alla realizzazione del servizio durante l'esecuzione del contratto deve essere presentata analogha documentazione prima che prenda servizio, a dimostrazione del fatto che si tratta di personale già adeguatamente formato.

2. avere la capacità di eseguire il contratto con il minore impatto possibile sull'ambiente attuando misure di gestione ambientale conformi ad uno schema riconosciuto in sede internazionale (come il Regolamento CE 1221/2009-EMAS, la norma ISO 14001 o equivalente).



LIFE 15 IPE IT 013



## SELEZIONE DEI CANDIDATI

### Verifica criterio

Il candidato dovrà presentare i seguenti documenti:

- a) Diploma di laurea in materia tecnica specifica conseguito presso una università statale o legalmente riconosciuta, OPPURE
- b) Diploma o qualifica conseguita al termine di scuola secondaria del secondo ciclo con specializzazione relativa al settore delle attività, presso un istituto statale o legalmente riconosciuto, seguiti da un periodo di inserimento, di almeno due anni continuativi, alle dirette dipendenze di una impresa del settore. OPPURE
- c) titolo o attestato conseguito ai sensi della legislazione vigente in materia di formazione professionale, previo un periodo di inserimento, di almeno quattro anni consecutivi, alle dirette dipendenze di una impresa del settore. OPPURE
- d) documentazione attestante la prestazione lavorativa svolta, alle dirette dipendenze di una impresa abilitata nel ramo di attività cui si riferisce la prestazione dell'operaio installatore per un periodo non inferiore a tre anni, escluso quello computato ai fini dell'apprendistato e quello svolto come operaio qualificato, in qualità di operaio installatore con qualifica di specializzato nelle attività di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti, per l'imprenditore individuale o il legale rappresentante ovvero il responsabile tecnico da essi preposto con atto formale. Tale documentazione non è richiesta all'offerente che dimostri di essere in possesso di certificazione di parte terza che attesti il rispetto dei requisiti di cui alla norma UNI CEI 11339 o il rispetto dei requisiti di cui alla norma UNI CEI 11352.

La registrazione EMAS e la certificazione ISO 14001 in corso di validità rappresentano mezzi di prova. Le stazioni appaltanti accettano parimenti altre prove attestanti l'adozione da parte dell'offerente di un sistema di gestione ambientale, come una descrizione dettagliata del sistema di gestione ambientale funzionante presso l'offerente (politica ambientale, analisi ambientale iniziale, programma di miglioramento, attuazione del S.G.A., misurazioni e valutazioni, definizione delle responsabilità, sistema di documentazione e rapporti di audit).

### Indicazioni per le SA

I criteri per la selezione dei candidati non sono obbligatori, anche se sono fortemente consigliati per i risvolti positivi che può avere la gestione ambientale dell'impresa o la corretta gestione del personale.

La SA può inserire tale requisito come soglia di sbarramento da valutare nella busta amministrativa. In caso di mancata presentazione del certificato richiesto l'offerente viene escluso dalla gara. Solo se l'offerente dimostra che per cause a lui non imputabili non ha ottenuto il certificato la SA accetta altri mezzi di prova.



LIFE 15 IPE IT 013

## **SPECIFICHE TECNICHE DI BASE**

Non vi sono specifiche tecniche di base.

## **SPECIFICHE TECNICHE PREMIANTI**

### **Progetto di adeguamento normativo**

Il progetto deve contenere:

- indicazione dei tempi e dei costi per la sua realizzazione. I costi debbono essere compresi nella remunerazione del servizio;
- quantificazione della riduzione degli impatti ambientali ed in particolare del risparmio energetico conseguibile;
- stima degli incentivi ottenibili con gli interventi previsti.

### **Verifica criterio**

Presentazione in fase di offerta del progetto preliminare degli interventi di adeguamento normativo necessari.

### **Indicazioni per le SA**

Non si applica nel caso gli impianti siano già a norma.

Il punteggio premiante e assegnato in relazione alle caratteristiche delle opere descritte nel progetto ed alla completezza ed accuratezza con cui il progetto descrive tali opere.



LIFE 15 IPE IT 013



## **SPECIFICHE TECNICHE PREMIANTI**

### **Progetto di sistemi automatici di gestione e monitoraggio degli impianti**

Il progetto deve contenere:

- l'indicazione delle funzioni del sistema (accensione/spegnimento, regolazione, registrazione dei dati, ecc.);
- la descrizione dei dati da rilevare, della periodicità delle rilevazioni e delle elaborazioni da eseguire;
- l'indicazione degli apparecchi da installare;
- l'indicazione dei tempi e dei costi per la sua realizzazione. I costi debbono essere compresi nella remunerazione del servizio;
- la quantificazione della riduzione degli impatti ambientali, ed in particolare del risparmio energetico conseguibile;
- la stima degli incentivi ottenibili.

### **Verifica criterio**

Presentazione in fase di offerta del progetto preliminare dei sistemi automatici per la gestione e il monitoraggio degli impianti.

### **Indicazioni per le SA**

Tale criterio non si applica se i sistemi sono già stati realizzati.

Il punteggio premiante è assegnato in relazione alle caratteristiche dei sistemi descritti nel progetto, anche tenendo conto della possibilità che questi diano alla stazione appaltante di accedere in tempo reale ai dati rilevati ed elaborati ed inoltre della completezza ed accuratezza con cui il progetto descrive le opere da realizzare.



LIFE 15 IPE IT 013



## **CONDIZIONI DI ESECUZIONE/CLAUSOLE CONTRATTUALI**

### **Fornitura di combustibili**

L'appaltatore non deve fornire combustibili fossili solidi o liquidi da utilizzare nell'espletamento del servizio, fatta eccezione per il gpl nei luoghi non raggiunti da gasdotti.

### **Verifica criterio**

L'appaltatore deve fornire alla stazione appaltante, con periodicità almeno annuale, la seguente documentazione:

- una scheda tecnica del combustibile utilizzato, oppure
- documentazione tecnica del fabbricante, oppure
- una relazione di prova di un organismo riconosciuto oppure
- altro mezzo di prova appropriato

ed inoltre

- documentazione relativa all'accisa applicata.

### **Indicazioni per le SA**

Non si applica nel caso gli impianti siano già a norma.

Il punteggio premiante è assegnato in relazione alle caratteristiche delle opere descritte nel progetto ed alla completezza ed accuratezza con cui il progetto descrive tali opere.

### **Fornitura di energia elettrica**

Se l'appalto la prevede, per la fornitura di energia elettrica si applica quanto previsto negli articoli dedicati al servizio di illuminazione e FM.



LIFE 15 IPE IT 013



## **CONDIZIONI DI ESECUZIONE/CLAUSOLE CONTRATTUALI**

### **Realizzazione di interventi di adeguamento normativo**

L'appaltatore deve realizzare tutti gli interventi necessari ad assicurare che gli impianti di riscaldamento/raffrescamento oggetto dell'appalto rispettino le norme vigenti. A questo scopo l'appaltatore, se non lo ha già fatto in sede di offerta in attuazione della relativa specifica tecnica premiante, deve presentare alla stazione appaltante entro tre mesi dall'aggiudicazione un progetto preliminare degli interventi necessari a mettere a norma gli impianti.

Il progetto preliminare tra l'altro deve contenere:

- indicazione dei tempi e dei costi per la sua realizzazione. I costi debbono essere compresi nella remunerazione del servizio;
- stima degli incentivi ottenibili con gli interventi previsti.

Entro sei mesi dall'aggiudicazione l'appaltatore deve presentare alla stazione appaltante il progetto esecutivo degli interventi di cui sopra.

Il progetto esecutivo deve essere accettato dalla stazione appaltante e quindi realizzato dall'appaltatore entro il termine indicato nel progetto preliminare. Il valore economico degli incentivi eventualmente ottenuti a seguito degli interventi deve essere ripartito tra appaltatore e stazione appaltante secondo quanto espressamente disciplinato nei documenti di gara.

### **Verifica criterio**

Da eseguire in fase di esecuzione del contratto.

### **Indicazioni per le SA**

Questo criterio non si applica se gli impianti di riscaldamento/raffrescamento sono a norma.

Il valore economico degli incentivi eventualmente ottenuti a seguito degli interventi deve essere ripartito tra appaltatore e stazione appaltante secondo quanto espressamente disciplinato nei documenti di gara.

## **CONDIZIONI DI ESECUZIONE/CLAUSOLE CONTRATTUALI**

### **Realizzazione di sistemi automatici di gestione e monitoraggio degli impianti**

L'appaltatore deve realizzare sistemi automatici di gestione e monitoraggio degli impianti.

A questo scopo l'appaltatore, se non lo ha già fatto in sede di offerta in attuazione della relativa specifica tecnica premiante, deve presentare alla stazione appaltante entro tre mesi dall'aggiudicazione un progetto preliminare degli interventi necessari a realizzare:

- un sistema automatizzato di gestione degli impianti (accensione, regolazione, spegnimento) allo scopo di conseguire, nel rispetto delle prestazioni di richieste, una riduzione del consumo energetico;
- un sistema automatizzato di monitoraggio degli impianti, comprensivo di apparecchi per la misura dell'energia termica (contatori divisionali) e per l'acquisizione, l'elaborazione e l'archiviazione di dati che consentano di valutare le prestazioni degli impianti.

I consumi di energia termica debbono essere rilevati almeno ogni ora.

Deve essere prevista ove mancante l'installazione di contatori per ambienti/sezioni di impianto che superino una prefissata soglia di consumo annuo che deve essere indicata nei documenti di gara.

Il sistema dovrà poter accogliere anche dati storici sul funzionamento degli impianti eventualmente messi a disposizione dalla stazione appaltante.

Data l'importanza della risorsa idrica, il monitoraggio deve riguardare anche il funzionamento dell'impianto idrico (acqua potabile oltre che acqua calda sanitaria) e quindi l'installazione dei necessari contatori e l'acquisizione ed elaborazione automatica dei relativi dati.

Il progetto preliminare tra l'altro deve contenere:

- l'indicazione delle funzioni del sistema (accensione/spegnimento, regolazione, registrazione dei dati, ecc.);
- la descrizione dei dati da rilevare, della periodicità delle rilevazioni e delle elaborazioni da eseguire;
- l'indicazione degli apparecchi da installare;
- l'indicazione dei tempi e dei costi per la sua realizzazione. I costi debbono essere compresi nella remunerazione del servizio;
- la quantificazione della riduzione degli impatti ambientali, ed in particolare del risparmio energetico conseguibile;
- la stima degli incentivi conseguibili.



LIFE 15 IPE IT 013



## **CONDIZIONI DI ESECUZIONE/CLAUSOLE CONTRATTUALI**

### **Realizzazione di sistemi automatici di gestione e monitoraggio degli impianti**

Entro sei mesi dall'aggiudicazione, l'appaltatore deve presentare alla stazione appaltante il progetto esecutivo degli interventi di cui sopra.

Il progetto esecutivo deve essere accettato dalla stazione appaltante e quindi realizzato dall'appaltatore, entro il termine indicato nel progetto preliminare.

I sistemi e gli apparecchi di misura e controllo e tutte le apparecchiature utilizzate dai sistemi automatizzati debbono essere conformi come caratteristiche, taratura e gestione alla normativa vigente e debbono essere tarati e mantenuti in efficienza senza soluzioni di continuità per tutta la durata del servizio nel rispetto della normativa vigente. Per facilitare la conoscenza da parte della stazione appaltante delle prestazioni e degli impatti complessivi degli impianti e degli edifici, di sua proprietà o che utilizza a diverso titolo, l'appaltatore può essere richiesto di raccogliere in un'unica scheda per ciascun edificio non solo i dati relativi al servizio di riscaldamento/raffrescamento, ma anche quelli relativi al servizio di illuminazione e FM.

A questo scopo, nel caso in cui l'appaltatore non sia incaricato della gestione di entrambi i servizi, i dati relativi al servizio di illuminazione e FM gli saranno forniti dalla stazione appaltante.

### **Verifica criterio**

Da eseguire in fase di esecuzione del contratto.

### **Indicazioni per le SA**

Questo criterio non si applica se sistemi automatici di gestione e monitoraggio degli impianti sono già realizzati.

Allo scopo di conoscere le prestazioni e gli impatti complessivi degli impianti e degli edifici, nel caso in cui l'appaltatore non sia incaricato della gestione di entrambi i servizi, i dati relativi al servizio di riscaldamento/raffrescamento gli saranno forniti dalla stazione appaltante. Il valore economico degli incentivi eventualmente ottenuti a seguito degli interventi deve essere ripartito tra appaltatore e stazione appaltante secondo quanto espressamente disciplinato nei documenti di gara.



LIFE 15 IPE IT 013



## **CONDIZIONI DI ESECUZIONE/CLAUSOLE CONTRATTUALI**

### **Certificazione e diagnosi energetiche degli impianti e degli edifici**

L'appaltatore deve presentare alla stazione appaltante, entro tre mesi dall'aggiudicazione,

- certificazione energetica,
- diagnosi energetica

degli impianti e degli edifici oggetto dell'appalto, rispetto a riscaldamento / raffrescamento, realizzate ai sensi dell'art.18 c 6 del D.Lgs 115/2008 e smi, che mettano in evidenza, tenendo anche presenti il contesto in cui si inserisce l'impianto e le norme locali vigenti, le caratteristiche che incidono sugli impatti ambientali e in particolare sui consumi energetici e identifichino gli interventi e le modalità d'uso utili a ridurre i consumi energetici, a fronte della realizzazione delle prestazioni di cui ai documenti di gara.

Al fine di consentire la realizzazione della certificazione e della diagnosi energetiche, la stazione appaltante metterà a disposizione dell'appaltatore i rilievi degli edifici ed ogni altra informazione utile su edifici ed impianti in suo possesso.

### **Verifica criterio**

Da eseguire in fase di esecuzione del contratto.

### **Indicazioni per le SA**

Al fine di consentire la realizzazione della certificazione e della diagnosi energetiche la SA metterà a disposizione dell'appaltatore i rilievi degli edifici ed ogni altra informazione utile su edifici ed impianti in suo possesso.

La novità introdotta da questo criterio è l'aver introdotto i calcoli basati su dati reali.



LIFE 15 IPE IT 013



## CONDIZIONI DI ESECUZIONE/CLAUSOLE CONTRATTUALI

### Progetto di interventi di riqualificazione energetico-ambientale

Sulla base della certificazione e della diagnosi energetiche effettuate, l'appaltatore deve presentare alla stazione appaltante, entro un termine stabilito nei documenti di gara e comunque entro sei mesi dall'aggiudicazione, un progetto preliminare di riqualificazione energetico-ambientale degli impianti e degli edifici, rispetto a riscaldamento/ raffrescamento.

Il progetto, garantendo il rispetto delle prestazioni di cui ai documenti di gara, deve identificare gli interventi atti a ridurre gli impatti ambientali del servizio, ed in particolare il consumo di energia da fonti non rinnovabili, in un'ottica di ciclo di vita, oltre le prescrizioni di legge. In particolare il progetto deve valutare:

- interventi per la riduzione del fabbisogno termico negli edifici (ad es. riduzione delle dispersioni di calore invernali, ecc.);
- interventi per l'aumento dell'efficienza di apparecchi ed impianti;
- utilizzo di energia termica di recupero<sup>49</sup> eventualmente disponibile;
- utilizzo in loco di fonti energetiche rinnovabili (le fonti rinnovabili costituite da biomassa o biogas debbono essere prodotte in una filiera corta cioè entro un raggio di 70 chilometri dall'impianto che le utilizza per produrre energia elettrica);

utilizzo di impianto di cogenerazione ad alto rendimento alimentato da fonti rinnovabili che fornisca anche energia elettrica per illuminazione e FM (se biomasse/ biogas vedi punto precedente);

- realizzazione, qualora ne sussistano i presupposti, di un impianto di teleriscaldamento alimentato prioritariamente da fonti energetiche rinnovabili (se biomasse/ biogas vedi punto precedente) che diano luogo localmente alla minima quantità possibile di emissioni, ed inoltre deve comprendere:
- l'indicazione dei tempi e dei costi per la sua realizzazione,
- la quantificazione della riduzione degli impatti ambientali, ed in particolare del risparmio energetico conseguibile,
- la stima dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE) e/o Conto Termico e/o di altri incentivi ottenibili con gli interventi previsti.

Entro nove mesi dall'aggiudicazione, l'appaltatore deve presentare alla stazione appaltante il progetto definitivo degli interventi di cui sopra. Il progetto definitivo deve essere accettato dalla stazione appaltante.

### Verifica criterio

Da eseguire in fase di esecuzione del contratto.

### Indicazioni per le SA

La SA può richiedere la presentazione sia di una **Relazione di Calcolo delle Prestazioni energetiche** in uso standard degli edifici condotta conformemente alle norme UNI TS 11300 sia il progetto degli impianti a fonti rinnovabili, inclusi **elaborati grafici**, che dimostrino lo stato ante operam ed i risultati raggiungibili post operam



LIFE 15 IPE IT 013



## **CONDIZIONI DI ESECUZIONE/CLAUSOLE CONTRATTUALI**

### **Rapporti periodici sul servizio**

L'appaltatore deve fornire alla stazione appaltante un rapporto almeno semestrale sul servizio, corredato dai dati rilevati, che consenta di valutare le prestazioni fornite, ne evidenzi gli impatti ambientali ed in particolare i consumi specifici di energia, di apparecchi e di materiali e le eventuali criticità, per singola utenza e tipologia di impianto. Il rapporto deve inoltre evidenziare le prestazioni dei sistemi automatizzati di gestione e monitoraggio.

Per consentire una più completa descrizione della situazione, nei rapporti periodici deve essere evidenziato il confronto con dati relativi a periodi precedenti (possibilmente almeno un paio di anni), resi disponibili dalla stazione appaltante.

Tenendo presente quanto sopra, i rapporti debbono evidenziare almeno i seguenti dati:

- i consumi, espressi in più unità di misura appropriate [MWh, tep, emissioni di CO<sub>2</sub> (tCO<sub>2</sub>), ecc.];
- i coefficienti di conversione (IPCC 2006);
- gli orari di utilizzazione degli impianti e degli edifici e i giorni di inizio e di fine erogazione del servizio;
- i valori di alcuni indicatori significativi per ciascun edificio (ad es. kWh/m<sup>2</sup>, ecc.);
- gli interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria effettuati.
- il consumo idrico mensile dell'edificio ed il relativo indicatore di consumo in rapporto alla superficie servita (m<sup>3</sup>/m<sup>2</sup>).

### **Verifica criterio**

Da eseguire in fase di esecuzione del contratto.

### **Indicazioni per le SA**

Per consentire una più completa descrizione della situazione, la SA deve fornire i dati relativi a periodi precedenti (possibilmente almeno un paio di anni).



LIFE 15 IPE IT 013



## **CONDIZIONI DI ESECUZIONE/CLAUSOLE CONTRATTUALI**

### **Sensibilizzazione del personale dell'utente**

L'appaltatore deve fornire alla stazione appaltante, che lo diffonderà tra il personale interessato, materiale informativo relativo a:

- orari e modalità di erogazione del servizio;
- modalità corrette di utilizzo del servizio degli utenti;
- uso corretto degli impianti per la riduzione degli impatti ambientali e del consumo di energia;
- acquisti pubblici verdi e applicazione dei criteri ambientali minimi definiti dal Ministero dell'Ambiente.

Il materiale deve essere redatto in modo chiaro e sintetico in modo da risultare di facile lettura e comprensione.

### **Verifica criterio**

Da eseguire in fase di esecuzione del contratto.

### **Pubblicità**

L'appaltatore deve fornire ed installare, in modo che siano ben visibili al pubblico, all'esterno ed all'interno degli ambienti di ingresso di ciascun edificio oggetto del servizio, apposite targhe/cartelloni che informino i dipendenti e il pubblico che il servizio di illuminazione e FM è erogato nel rispetto di criteri ambientali definiti a livello nazionale. Tali targhe/cartelloni debbono riportare almeno le seguenti informazioni:

- gli estremi del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di approvazione dei pertinenti criteri ambientali minimi;
- il valore dei consumi energetici annui per riscaldamento/raffrescamento, distinti per singola fonte energetica;
- le fonti energetiche utilizzate nell'appalto.

### **Verifica criterio**

Da eseguire in fase di esecuzione del contratto.



LIFE 15 IPE IT 013



## SERVIZIO DI RISCALDAMENTO/RAFFRESCAMENTO EDIFICI – CASO B

## **OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO**

Oggetto dell'appalto è l'affidamento del servizio di riscaldamento/raffrescamento di edifici compresi l'eventuale trattamento dell'aria e la fornitura di acqua calda sanitaria, ai sensi del PANGPP e del Decreto con cui il Ministro dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha adottato i pertinenti criteri ambientali minimi.

Nel rispetto delle prestazioni richieste nei documenti di gara e delle norme vigenti in materia di uso razionale dell'energia, di sicurezza e di salvaguardia dell'ambiente, il servizio comprende la fornitura dei beni e l'esecuzione dei lavori necessari, a partire da certificazione e diagnosi energetiche di impianti ed edifici precedentemente realizzate, per:

- **l'esercizio e la manutenzione degli impianti**
- **la progettazione e realizzazione di interventi su impianti ed edifici**

c. **redazione e realizzazione** di progetto esecutivo di interventi di riqualificazione energetico- ambientale degli impianti e degli edifici, conformemente a quanto previsto nel «contratto servizio energia» o nel «contratto servizio energia Plus», con l'obiettivo di ridurre il più possibile gli impatti ambientali ed in particolare il consumo di energia da fonti non rinnovabili, in un'ottica di ciclo di vita.

## **Indicazioni per le SA**

Il contratto d'appalto deve avere una durata tale da consentire la realizzazione delle attività oggetto dell'appalto e in ogni caso è opportuno che tale durata **non sia inferiore a tre anni**.



LIFE 15 IPE IT 013



## SELEZIONE DEI CANDIDATI

Oltre a quanto previsto dalle leggi vigenti, i candidati per essere ammessi alla gara d'appalto debbono avere capacità organizzativa, diagnostica, progettuale, gestionale, economica e finanziaria almeno pari a quelle previste dalla norma UNI CEI 11352 sulle società che forniscono servizi energetici ed inoltre **debbono avere i requisiti di cui all'allegato II al D.Lgs 115/2008 relativo al "contratto servizio energia" e al "contratto servizio energia plus"**.

I candidati debbono rispettare gli ulteriori requisiti di cui ai punti 4 e 5 dell'allegato II al D.Lgs 115/2008.



LIFE 15 IPE IT 013



## **SPECIFICHE TECNICHE DI BASE**

Non vi sono specifiche tecniche di base

## **SPECIFICHE TECNICHE PREMIANTI**

**Progetto di adeguamento normativo**

**Progetto di sistemi automatici di gestione e monitoraggio degli impianti**

**Progetto di interventi di riqualificazione energetico ambientale**



LIFE 15 IPE IT 013



## SPECIFICHE TECNICHE PREMIANTI

### Progetto di interventi di riqualificazione energetico-ambientale

Il progetto, garantendo il rispetto delle prestazioni di cui ai documenti di gara, deve identificare gli interventi atti a ridurre gli impatti ambientali del servizio, ed in particolare il consumo di energia da fonti non rinnovabili, in un'ottica di ciclo di vita, oltre le prescrizioni di legge.

In particolare il progetto deve valutare:

- interventi per la riduzione del fabbisogno termico negli edifici (ad es. riduzione delle dispersioni di calore invernali, ecc. ); interventi per l'aumento dell'efficienza di apparecchi ed impianti;
- utilizzo di energia termica di recupero eventualmente disponibile;
- utilizzo in loco di fonti energetiche rinnovabili (le fonti rinnovabili costituite da biomassa o biogas debbono essere prodotte in una filiera corta cioè entro un raggio di 70 chilometri dall'impianto che le utilizza per produrre energia elettrica);
- utilizzo di impianto di cogenerazione ad alto rendimento alimentato da fonti rinnovabili che fornisca anche energia elettrica per illuminazione e FM (se biomasse/biogas vedi punto precedente);
- realizzazione, qualora ne sussistano i presupposti, di un impianto di teleriscaldamento alimentato prioritariamente da fonti energetiche rinnovabili (se biomasse/biogas vedi punto precedente) che diano luogo localmente alla minima quantità possibile di emissioni, ed inoltre deve comprendere:
- l'indicazione dei tempi e dei costi per la sua realizzazione. I costi debbono essere compresi nella remunerazione del servizio,
- la quantificazione della riduzione degli impatti ambientali, ed in particolare del risparmio energetico conseguibile,
- la stima dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE) e/o Conto Termico e/o di altri incentivi ottenibili con gli interventi previsti.

### Verifica criterio

Presentazione in fase di offerta del progetto preliminare dei sistemi automatici per

### Indicazioni per le SA

Il punteggio premiante è assegnato in relazione alle caratteristiche delle opere descritte nel progetto ed alla completezza ed accuratezza del progetto. La SA può richiedere la presentazione sia di una **Relazione di Calcolo delle Prestazioni energetiche** in uso standard degli edifici condotta conformemente alle norme UNI TS 11300 sia il progetto degli impianti a fonti rinnovabili, inclusi **elaborati grafici**, che dimostrino lo stato ante operam ed i risultati raggiungibili post operam.



LIFE 15 IPE IT 013



## **CONDIZIONI DI ESECUZIONE/CLAUSOLE CONTRATTUALI**

**Fornitura di combustibili**

**Fornitura di energia elettrica**

**Realizzazione di interventi di adeguamento normativo**

**Realizzazione di sistemi automatici di gestione e monitoraggio degli impianti**

**Realizzazione di interventi di riqualificazione energetico-ambientale**

**Rapporti periodici sul servizio**

**Sensibilizzazione del personale dell'utente**

**Pubblicità**



LIFE 15 IPE IT 013



## **CONDIZIONI DI ESECUZIONE/CLAUSOLE CONTRATTUALI**

### **Realizzazione di interventi di riqualificazione energetico-ambientale**

L'appaltatore, se non lo ha già fatto in sede di offerta in attuazione della relativa specifica tecnica premiante, deve presentare alla stazione appaltante entro tre mesi dall'aggiudicazione un progetto preliminare di riqualificazione energetico-ambientale degli impianti e degli edifici rispetto ad riscaldamento/raffrescamento, redatto sulla base della certificazione e della diagnosi energetiche fornite dalla stazione appaltante.

Il progetto, garantendo il rispetto delle prestazioni richieste nei documenti di gara, deve identificare gli interventi atti a ridurre gli impatti ambientali del servizio, ed in particolare il consumo di energia da fonti non rinnovabili, in un'ottica di ciclo di vita, oltre le prescrizioni di legge.

In particolare il progetto deve valutare:

- interventi per la riduzione del fabbisogno termico negli edifici (ad es. riduzione delle dispersioni di calore invernali, ecc.);
- interventi per l'aumento dell'efficienza di apparecchi ed impianti;
- utilizzo di energia termica di recupero eventualmente disponibile;
- utilizzo in loco di fonti energetiche rinnovabili (le fonti rinnovabili costituite da biomassa o biogas debbono essere state prodotte in una filiera corta cioè entro un raggio di 70 chilometri dall'impianto che le utilizza per produrre energia elettrica);
- utilizzo di impianto di cogenerazione ad alto rendimento alimentato da fonti rinnovabili che fornisca anche energia elettrica per illuminazione e FM (se biomasse/biogas vedi punto precedente);
- realizzazione, qualora ne sussistano i presupposti, di un impianto di teleriscaldamento alimentato prioritariamente da fonti energetiche rinnovabili (se biomasse/biogas vedi punto precedente) che diano luogo localmente alla minima quantità possibile di emissioni

ed inoltre deve comprendere:

- l'indicazione dei tempi e dei costi per la sua realizzazione;
- la quantificazione della riduzione degli impatti ambientali, ed in particolare del risparmio energetico conseguibile;
- la stima dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE) e/o Conto Termico e/o di altri incentivi ottenibili con gli interventi previsti.



LIFE 15 IPE IT 013



## **CONDIZIONI DI ESECUZIONE/CLAUSOLE CONTRATTUALI**

### **Realizzazione di interventi di riqualificazione energetico-ambientale**

Entro sei mesi dall'aggiudicazione, l'appaltatore deve presentare alla stazione appaltante il progetto esecutivo degli interventi di cui sopra.

Il progetto esecutivo deve essere accettato dalla stazione appaltante e quindi realizzato dall'appaltatore, entro il termine indicato nel progetto preliminare. Il valore economico dei TEE e/o Conto termico e/o degli altri incentivi ottenuti deve essere ripartito tra appaltatore e stazione appaltante secondo quanto espressamente disciplinato nei documenti di gara.

### **Verifica criterio**

Da eseguire in fase di esecuzione del contratto.

### **Indicazioni per le SA**

Non si applica se gli interventi di riqualificazione energetico-ambientale relativa al riscaldamento/raffrescamento sono già stati realizzati.

Il valore economico dei TEE e/o Conto Termico e/o degli altri incentivi ottenuti deve essere ripartito tra appaltatore e stazione appaltante secondo quanto espressamente disciplinato nei documenti di gara.

## Le certificazioni pertinenti ai Servizi Energetici



Regolamenti e norme di riferimento	Finalità del riferimento	Categorie merceologiche	Logo
<p><b>Ecolabel europeo</b> (Reg. CE N. 66/2010) <a href="http://ec.europa.eu/environment/ecolabel">http://ec.europa.eu/environment/ecolabel</a></p>	<p>Marchio che attesta la qualità ecologica e la performance ambientale dei prodotti/servizi.</p>	<p>Prodotti tessili abbigliamento Cancelleria (carta) Arredi per interni Arredo urbano App. elettriche ed elettroniche Prodotti di pulizia e igiene Edilizia Verde pubblico (ammendanti)</p>	
<p><b>EPD</b> Environmental Product Declaration (Standard di riferimento: Serie ISO 14025 - ISO 14040) <a href="http://www.environdec.com">www.environdec.com</a></p>	<p>Marchio che consente di confrontare gli impatti ambientali di diversi prodotti/servizi lungo tutto il loro ciclo di vita.</p> <p>A livello nazionale</p>	<p>Arredi per interni Arredo urbano Prodotti tessili abbigliamento Cancelleria App. elettriche ed elettroniche Prodotti agroalimentari Prodotti di pulizia e igiene Edilizia</p>	
<p><b>CERTIFICAZIONE ENERGETICA</b></p>	<p>Marchi ed etichettature che consentono di certificare le performance energetiche.</p> <p>A livello europeo</p>	<p>Apparecchi elettrici edifici ...</p>	<p><a href="https://europa.eu/youreurope/business/product/energy-labels/index_en.htm">https://europa.eu/youreurope/business/product/energy-labels/index_en.htm</a></p>

CERTIFICAZIONI DI ORGANIZZAZIONI			
Nome e ulteriori informazioni	Descrizione	Logo	
AMBIENTE	<p>EMAS Reg. 1221/2009/CE <a href="http://ec.europa.eu/environment/emas/index_en.htm">http://ec.europa.eu/environment/emas/index_en.htm</a></p>	<p>Si tratta di uno schema volontario applicabile a tutte le organizzazioni pubbliche o private che vogliono valutare, monitorare e migliorare le proprie prestazioni ambientali. Attraverso la Dichiarazione Ambientale, elemento cruciale del percorso EMAS, l'impresa potrà comunicare al committente e ai consumatori (nonché tutte le parti interessate) le proprie prestazioni ambientali.</p>	
	<p>UNI EN ISO 14001: 2015 <a href="http://www.iso.org/iso/iso_14000_essentials">http://www.iso.org/iso/iso_14000_essentials</a></p>	<p>La ISO 14001 è una norma internazionale di carattere volontario, applicabile a tutte le tipologie di imprese, che definisce come deve essere sviluppato un efficace sistema di gestione ambientale, mirato a minimizzare gli effetti negativi delle attività produttive sull'ambiente. La norma richiede che l'azienda definisca i propri obiettivi e target ambientali e implementi un sistema di gestione ambientale che permetta di raggiungerli. La logica volontaristica della ISO 14001 lascia la libertà all'azienda di scegliere quali e quanti obiettivi di miglioramento perseguire, anche in funzione delle possibilità economiche e del livello tecnologico già esistenti in azienda. Nella nuova versione del 2015, tra le principali novità introdotte, l'azienda è tenuta di fare una valutazione dei rischi e delle opportunità che devono essere affrontate e governate e dovrà individuare e valutare gli aspetti ambientali dei propri prodotti/servizi considerando una "prospettiva di ciclo di vita", ovvero considerando i possibili impatti ambientali di prodotti e/o servizi a partire dalle fasi del reperimento delle materie prime fino allo smaltimento/recupero finale. Nel caso specifico l'impresa può dimostrare, attraverso la certificazione, che la propria attività è gestita in modo sostenibile, garantendo alle parti terze il rispetto delle normative e l'impegno ad un miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.</p>	
	<p>UNI EN ISO 50001 <a href="http://www.uni.com/">http://www.uni.com/</a></p>	<p>E' la versione ufficiale italiana della norma internazionale ISO 50001. La norma specifica i requisiti per creare, avviare, mantenere e migliorare un sistema di gestione dell'energia. L'obiettivo di tale sistema è di consentire che un'organizzazione persegua, con un approccio sistematico, il miglioramento continuo della propria prestazione energetica comprendendo in questa l'efficienza energetica nonché il consumo e l'uso dell'energia.</p>	
SALUTE E SICUREZZA	<p>OHSAS 18001 <a href="http://www.bsi-group.com/">http://www.bsi-group.com/</a></p>	<p>È una certificazione appositamente studiata per aiutare le aziende a formulare obiettivi e politiche a favore della sicurezza e della salute dei lavoratori, secondo quanto previsto dalle normative vigenti e in base ai pericoli e ai rischi potenzialmente presenti sul posto di lavoro.</p>	nessuno
SOCIALE	<p>SA 8000 <a href="http://www.sa-intl.org/">http://www.sa-intl.org/</a></p>	<p>Si tratta del primo standard emanato a livello internazionale sulla responsabilità sociale applicabile ad aziende appartenenti a qualsiasi settore, allo scopo di dimostrarne l'ottemperanza ai requisiti minimi in termini di diritti umani e sociali. Nello specifico, lo standard è composto da otto requisiti collegati alla tematica dei diritti umani (lavoro infantile, salute e sicurezza, discriminazione, orario di lavoro, remunerazione, ecc..)</p>	nessuno



With the contribution  
of the LIFE Programme  
of the European Union

LIFE 15 IPE IT 013



# GRAZIE!

[eva.zane@regione.veneto.it](mailto:eva.zane@regione.veneto.it)

[helpdeskgpp@regione.veneto.it](mailto:helpdeskgpp@regione.veneto.it)

Tel. 041 2795870

[www.lifeprepare.eu](http://www.lifeprepare.eu) – [info@lifeprepare.eu](mailto:info@lifeprepare.eu)



REGIONE DEL VENETO



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



ARSO ENVIRONMENT  
Slovenian Environment Agency



Comune di Bologna



Comune di  
Milano



CITTA' DI TORINO



Fondazione Lombardia  
per l'Ambiente